Canicattini. Maltempo: chiusa la strada di Contrada Scocciacoppole, strade piene di detriti

Chiusa la strada di Contrada Scocciacoppole a Canicattini. Il sindaco, Marilena Miceli ha disposto con un’ordinanza il provvedimento, temporaneo, per far fronte a quanto il maltempo sta causando. Continuo il monitoraggio della viabilità interna ed esterna al centro abitato da parte della polizia municipale. Molte strade si sono riempite di detriti, trascinati dalla precipitazione, e che vengono rimossi in tempo reale. La strada chiusa, essendo in discesa, si presenta in queste ore poco sicura. Per questo, con il comandante Giuseppe Casella, il primo cittadino ha assunto tale decisione. Disposto il controllo di tutti gli edifici pubblici per verificare eventuali danni causati dalla pioggia, mentre restano allertati i Volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile si invitano i cittadini alla massima prudenza ed evitare di uscire se non proprio necessario.

Maltempo, Floridia e Solarino senza energia elettrica: “Attese squadre Enel”

Solarino e Floridia senza energia elettrica. Dipenderebbe dai grossi problemi che si riscontrano in tutta la provincia, con diverse squadre Enel al lavoro dalla notte scorsa, a causa

dell’ondata di maltempo. “Non si hanno al momento tempi certi sulla riparazione-spiega il sindaco, Sebastiano Scorpo- Di conseguenza, potremmo avere anche problemi nell’erogazione dell’acqua a causa della manca di energia in contrada Sellichisina. Siamo in costante contatto con Enel . Attesa per questi minuti una squadra del gestore nel comune. Collegata alla mancanza di energia elettrica, anche quella di erogazione idrica , a causa dello stop alle pompe di sollevamento. La speranza espressa dal sindaco è che il servizio possa essere ripristinato nel giro di alcune ore.

Maltempo. Notte da incubo nella zona sud: esonda il Tellaro, fango nelle strade

Notte da incubo per il maltempo che ha flagellato la zona sud. Una pioggia battente ha tormentato Noto, Avola, Rosolini ma soprattutto Pachino.
Fiumi di acqua e fango hanno invaso le strade provinciali anche a causa dell’esondazione del fiume Tellaro. Per gran parte della notte è stata chiusa anche l’autostrada Siracusa-Rosolini, con uscita obbligatoria a Noto.
Ritrovato nella mattinata privo di vita l’uomo che era dato per disperso, un agente di Polizia Penitenziaria di 52 anni. È stata ritrovata la sua auto e il telefonino sulla provinciale Noto-Rosolini. Ma dell’uomo nessuna traccia. Vigili del Fuoco, Guardia Costiera e forze dell’ordine sono state impegnate nelle ricerche, rese complicate dal maltempo che solo nelle prime ore del mattino ha concesso una tregua.
Centinaia le richieste di soccorso, in particolare da parte di automobilisti sorpresi in strada. In 16 sono stati salvati

dall’intervento dei Vigili del Fuoco.
Pachino è rimasta isolata fino alla mattinata. Chiuse o impraticabili tutte le vie di collegamento con i centri più vicini. Resta chiusa al transito la provinciale Noto-Pachino.

Noto, la Protezione Civile avvia la ricognizione dei danni: “valutiamo stato di calamità”

Dopo la notte orribile segnata da pioggia battente e dall’esondazione del Tellaro, Noto conta i danni e valuta la richiesta di stato di calamità. “Comunico alla cittadinanza che dopo una difficilissima notte di lavoro la Protezione Civile Comunale sta provvedendo alla ricognizione dei danni e alla viabilità su tutto il territorio comunale per una valutazione della richiesta dello stato di calamità”, scrive sulla sua bacheca facebook il sindaco Corrado Bonfanti.
“Sulla Ss 115 Noto-Rosolini una persona di Rosolini ha perduto la vita. Altre persone, invece, sono state portate in salvo. Ai familiari della vittima la vicinanza della comunità netina tutta”.
Le condizioni meteo sono annunciate in miglioramento. “Invito tutti alla massima prudenza, soprattutto in prossimità dei corsi d’acqua e delle aree allagate. Rinnovo pubblicamente il mio ringraziamento alle donne e agli uomini della Protezione Civile Comunale coordinati da Saverio Torino e al responsabile del Servizio Comunale, Rosario Lunetta”.

Siracusa. Edilizia scolastica, fondi per la manutenzione ordinaria dei comprensivi

Fondi per la manutenzione ordinaria degli istituti comprensivi della città. E’ pronto a stanziarli il Comune per le scuole di propria competenza in cui siano state riscontrate delle esigenze specifiche. Non si tratta di una grossa cifra, circa 30 mila euro, ma la giunta approverà una delibera per lo stanziamento di tali somme nei prossimi giorni. Questo è quanto l’assessore Pierpaolo Coppa ha annunciato durante la seduta del consiglio comunale di ieri, dedicata al Question Time, dunque interrogazioni con risposta immediata. L’interrogazione era stata presentata da Chiara Ficara e Francesco Burgio del Movimento 5 Stelle. Alcune esigenze specifiche potrebbero emergere anche a seguito dell’ondata di maltempo che si è abbattuta in queste ore sul territorio.

Siracusa. Trasporto studenti, l’assessore: “Gratis per Cassibile e Belvedere”

“Il Comune di Siracusa assicura la copertura integrale dell’abbonamento per il trasporto scolastico degli studenti

residenti a Cassibile e Belvedere dei primi due anni delle scuole superiori di secondo grado e comunque sino al compimento dei sedici anni. L'obbligo di copertura del servizio è previsto da una legge regionale". Questo il chiarimento fornito dall'assessore Pierpaolo Coppa all'interrogazione dei consiglieri Francesco Burgio e Chiara Ficara del Movimento 5 Stelle in merito alle modifiche ad alcuni aspetti del servizio, proposte dalla giunta comunale. La risposta è arrivata durante la seduta di ieri del Question Time in consiglio comunale.
"Per il servizio di trasporto scolastico degli studenti degli istituti comprensivi residenti a Tivoli e nelle contrade marine -ha spiegato Coppa- è stato attivato il servizio di scuola bus dal mese di ottobre coperto con risorse comunali e con la compartecipazione delle famiglie degli studenti. La scorsa settimana la giunta adottato una deliberazione che riduce la compartecipazione del 30 % per il secondo figlio e del 50 % per il secondo figlio. Per questo servizio diverse decisioni della Corte dei Conti e per ultima quella della Sezione Piemonte del 6 giugno 2019 avevano stabilito che "l'erogazione dello stesso non solo non può essere gratuita per gli utenti ma la sua copertura deve avvenire mediante i corrispettivi versati dai richiedenti il servizio" Semplificando-ha concluso l'assessore alle Politiche Scolastiche- secondo la Corte dei conti può erogarsi il servizio purché venga coperto esclusivamente con il pagamento del biglietto degli studenti".

Siracusa. Question Time in

consiglio comunale: le risposte dell’amministrazione

Circa 30 mila euro per la manutenzione ordinaria negli edifici scolastici con problemi di sicurezza. Li stanzierà nelle prossime settimane il Comune, che affronterà il tema in giunta. E’ quanto ha anticipato il vice sindaco, Pierpaolo Coppa durante la seduta del Question Time di ieri in consiglio comunale. Così l’assessore alle Politiche Scolastiche ha risposto ad una specifica sollecitazione del Movimento5 Stelle. In tema di randagismo, il dirigente Vincenzo Migliore ha spiegato che dal 2018 ad oggi il Comune ha speso circa 1100 euro per lo smaltimento delle carcasse e 27.500 euro per le prestazioni presso la clinica veterinaria: “con la stessa non esiste una convenzione e le prestazioni vengono pagate con un ribasso del 50% rispetto al tariffario regionale. Gli uffici, infine, stanno lavorando alle attività propedeutiche alla realizzazione di un canile sanitario comunale”. Ultima interrogazione Ficara- Burgio ad essere trattata la 5 sulla partecipazione dell’Ente al bando regionale per la creazione di parchi giochi inclusivi. A rispondere in aula l’assessore Giusy Genovesi che ha comunicato la partecipazione con due progetti che saranno approvati entro i termini di scadenza: con una compartecipazione del Comune pari a 10mila euro ed una richiesta di finanziamento di 50mila, l’Amministrazione intende realizzare due strutture, una presso il “Parco Ozaman”, e la seconda presso il parco “Donne vittime di violenza”. Delle due interrogazioni del consigliere Boscarino, trattata solo numero 8, avente ad oggetto la mancata copertura del servizio di manutenzione del verde pubblico sull’intero territorio comunale. A rispondere in aula l’assessore Andrea Buccheri che ha stimato in circa 80 le aree non coperte dal servizio, molte delle quali oggetto di cessione successiva al bando di affidamento della manutenzione. “Contiamo- ha detto Buccheri- di incrementare i lotti su cui intervenire. Per

altri, invece, stiamo procedendo attraverso il ricorso alla manifestazione di interesse per la messa a dimora di spazi oggetto di sponsorizzazione, così come previsto da un nostro Regolamento". Delle tre interrogazioni del consigliere Curzio Lo Curzio, l'Aula ha affrontato solo la numero 10, quella avente ad oggetto l'installazione dei cestini per le deiezioni canine. A rispondere l'assessore Andrea Buccheri che ha ricordato l'impegno di Tekra ad installarne, oltre i circa 30 in atto presenti, altrettanti nei prossimi mesi. Entrambe trattate le interrogazioni del consigliere Silvia Russoniello. Con la numero 14, si chiedeva di conoscere i motivi per i quali l'Ente non abbia ancora provveduto all'acquisizione per usucapione di diverse strade di contrada Plemmirio, circostanza questa che le esclude dalla fornitura di servizi quali l'illuminazione, non ne permette la messa in sicurezza e la manutenzione ordinaria. Alla risposta degli uffici, che hanno ricordato sull'argomento le problematiche legate al decreto Maroni, si è aggiunta quella del vice sindaco Coppa che ha ricordato come spesso la mancata acquisizione sia legata all'assenza anche di un titolo giuridico. "La città- ha detto tra l'altro Coppa- paga con questa situazione l'urbanizzazione selvaggia degli ultimi decenni, anche se occorre ricordare come alcuni servizi, tipo la raccolta porta a porta, sia stata estesa a diverse di queste aree, interessate tra l'altro anche da bonifiche da discariche di amianto".
All'interrogazione 15, avente ad oggetto la bretella di via Adorno e la richiesta di interventi per la sistemazione dell'area, ha risposto per iscritto l'ingegnere capo Natale Borgione. "Non esiste- si legge nella risposta-alcuna traccia di una viabilità di collegamento tra via Adorno e via Foti, essendo lo stesso solo un collegamento spontaneo ed alternativo realizzato dai residenti solo per abbreviare un percorso più lungo, senza tenere conto dello stato giuridico dell'area: su di essa insiste un diritto di superficie in capo al privato che vi ha realizzato un manufatto rispettoso delle norme sull'ambiente e sulla sicurezza. Questo percorso-

conclude Borgione- non costituisce via di fuga ma semplice asse di penetrazione verso zone abitate raggiungibili peraltro tramite percorsi alternativi. Il sedime pertanto non risulta acquisito al Comune per usucapione".

Due le interrogazioni del consigliere Michele Buonomo. Per la 16, volta a conoscere le azioni giudiziarie che l'Ente intende intraprendere a seguito della vicenda "Sistema Siracusa", l'interrogante si è dichiarato soddisfatto della risposta dell'ufficio Legale, che ha ricordato le iniziative in sede civile per il recupero con decreto ingiuntivo della somma di 2.800.000 euro; ed in sede penale con la costituzione dell'Ente come parte civile nel procedimento pendente avanti al Tribunale di Messina.
All'interrogazione numero 17, avente ad oggetto le problematiche sulla qualità dell'aria e sulle iniziative legali intraprese dall'Amministrazione a tutela dei cittadini, ha risposto in aula il vice sindaco Coppa, ricordando come l'Ente si sia costituito nel giudizio amministrativo per sostenere la validità del "Piano regionale di tutela della qualità dell'aria" dopo l'impugnativa da parte delle aziende dei poli industriali; al contempo, ha aggiunto Coppa "Abbiamo depositato un'istanza nel procedimento penale e non escludiamo di intervenire con un difensore nella fase delle indagini preliminari; ed eventualmente, qualora la Procura dovesse esercitare l'azione penale, come parte civile".

Ultima interrogazione la numero 19 del consigliere Federica Barbagallo sulla gestione dei servizi informatici del Comune, con particolare riferimento alla possibilità di giungere ad un annullamento della nuova gara alla luce anche dell'eventuale applicazione o meno della clausola di salvaguardia per il personale in atto assunto. Nella risposta scritta del dirigente Petracca, mentre si conferma l'insussistenza di elementi che possano portare all'annullamento della gara, si precisa come "il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e che tra i vari

punteggi previsti sia stato inserito anche quello relativo al numero di figure professionali che ciascuna ditta dichiarerà di assumere”. Il consigliere si è dichiarato soddisfatto della risposta. Il consiglio comunale torna in aula martedì prossimo 29 ottobre, con il consuntivo 2018.

Siracusa. Allerta meteo arancione: riaprono scuole, cimitero e impianti sportivi

La Protezione civile regionale ha diramato per domani, sabato 26 ottobre, un’allerta arancione a Siracusa. Il sindaco del capoluogo, Francesco Italia, ha disposto la riapertura delle scuole che sono rimaste chiuse nella giornata di oggi. Riaperti anche gli impianti sportivi ed il cimitero comunale, il parco archeologico e il castello Eurialo.
Identici provvedimenti negli altri comuni della provincia che oggi avevavno chiuso le scuole sulla scorta di una allerta meteo rossa.

Siracusa. Un cadavere nelle acque del porto Piccolo: uomo

si toglie la vita

Il corpo senza vita di un uomo è stato rinvenuto questa mattina nello specchio d'acqua del porto piccolo di Siracusa. Il rinvenimento poco dopo le 12, con una segnalazione alle forze dell'ordine. Sul posto subito Polizia e Guardia Costiera. C'è anche il pm, Marco Dragonetti.
Dalle immagini di videosorveglianza parrebbe confermata l'ipotesi di un probabile suicidio.
Nel video, acquisito dalla Polizia, si vedrebbe l'uomo dirigersi verso il molo per poi gettarsi in acqua, raggiungendo fondali più profondi prima di scomparire.
Ad insospettire i passanti, due scarpe che galleggiavano poco distante il molo. Più in là, la sagoma del cadavere.
Secondo le prime informazioni, si tratterebbe di un anziano, probabilmente sulla sessantina. Sul corpo non sarebbero state rinvenute ferite o lesioni.

foto archivio

Il finanziamento per salvare il Bartolo dallo sfratto? "E' un bluff della Regione"

Il finanziamento regionale per salvare l'istituto superiore Bartolo dallo sfratto? Un bluff. A sostenerlo è il deputato regionale siracusano Giovanni Cafeo, in aperta polemica aperta con l'assessore Bernadette Grasso.
"Una presa in giro, un abile gioco delle tre carte con l'annuncio di nuovi fondi a disposizione che però di fatto sono sempre le stesse somme", dice Cafeo. Per poi chiarire

ulteriormente: “il finanziamento annunciato altro non è che quello derivante dall’atto di clemenza della Città Metropolitana di Messina che aveva destinato l’eccedenza del suo stanziamento, pari appunto a 1,2 milioni di euro, al Libero Consorzio di Siracusa. Oggi, l’unica novità sta nella diversa destinazione delle somme, la cui priorità viene adesso spostata per coprire ‘le spese necessarie ad assicurare il diritto allo studio’. Togliere risorse agli stipendi dei dipendenti per tamponare i debiti degli istituti superiori non è certo la soluzione che il territorio auspicava – prosegue Cafeo – ma si tratta più che altro di una sorta di contentino mediatico, per sperare di tirare a campare prolungando l’agonia degli istituti superiori siracusani, nonché dello stesso Libero Consorzio. Di questa somma inoltre – continua l’On. Cafeo – circa la metà verrà trattenuta dagli istituti di credito per il recupero di interessi sui prestiti, mentre soltanto 600 mila euro circa andranno effettivamente ai proprietari degli immobili creditori dell’ente”.

“Adesso basta – conclude l’On. Cafeo – siamo stufi di essere trattati in questo modo e chiedo a tutta la deputazione regionale e nazionale, indipendentemente dal colore politico, ai sindaci, ai rappresentanti degli imprenditori e dei lavoratori di fare uno scatto di orgoglio e far sentire insieme la nostra voce, la voce di un territorio che non può più tollerare di essere considerato soltanto un ostacolo da parte di questo Governo regionale”.